**16.04.15

"The most dangerous book"
The introduction**

Instead of speaking about someone the novelist speaks about a book

It stars with the introduction Third person omniscient intrusive (knows everything) narrator, it is as if the narrator is talking to the reader (intrusion).the narrator makes references to space and time, happens two hours before. The introduction is made by: contrast between the new character and Vic. The first information is followed by the information: the character comes to live because the narrator introduces her believes and convictions (she does not believe in the concept of character, it is not an ordinary character). The third is gender, the reader understands that he will read about a woman. Another category the narrator exploits is to refer to the character expressions. The other chat ebony is her mane, she has got a me male name, it has a strong potential because it reminds Robin Hood, we should wonder why he used and idealist character. The surname is another character, it is interesting as well, it reminds the pen (pink colour). Another character is her professional profile, he says temporary lecture in English literature. At the same time the narrator communicates also that her working possession conveys the idea of instability (she has a temporary position). The narrator refers to her knowledge, she knows English literature, she works at the university of Rummidge.  (Lei sostine che il personaggio è un mito borghese.) The narrator brings her to life referring to her political and mural believes, and also telling the reader what her ideas about a character are, she thinks that a character is a myth of the middle class, she believes that a character is an illusion and that illusion is necessary to nourish the idea of capitalism. (La nascita del romanzo che è il genere letterario dove il personaggio é l'elemento strutturale coincide con la nascita del capitalismo. Il romanzo nasce nel 700 come il capitalismo, si sviluppa come genere letterario nel 800 come anche il capitalismo, allo sviluppo del romanzo coincide lo sviluppo completo del capitalismo. De costruzione del capitalismo e romanzo nel post modernismo.) The character come s to life as skilled in literature, policy, economy and argumentative. The function of the first sequence is to introduce the character.
Sia romanzo che capitalismo danno voce ad un etica secolare ma anche protestante (parabola del talenti, investir su se stessi per progredire). Entrambi dipendono dalla idea che esista un individuo autonomo (responsabile e in grado di controllare il suo destino) che cercarono la felicità e la fortuna (in termini economici) egli individui autonomi entrano in competizione, chi è più competitivo vince la battaglia del mercato e ottiene più profitto. Il romanzo ha necessità di vedersi come un qualcosa di autonomo. Il personaggio di Robin si rivela attraverso la comunicazione durante una sua lezione alla università. "That is to say" (cioè) the character comes to life thought her idiolect (uso che fa della parola). Il narratore ci ha raccontato ciò che Robin dice a lezione, sono argomentazioni con cui spiega perché le cose sono in un certo modo. The character comes to life thought her skills to identify course and effect relations and in argumentation. La necessità degli individui autonomi di essere responsabili e in controllo di ciò che fanno è vero anche per i personaggi del romanzi. Spiega perché anche il romanziere è un capitalista, invita un prodotto, un libro, che i consumatori non sapevano di volere fino a quando viene reso disponibile con l'assistenza di editori di rischio d capitale e lo vende in competizione con quelli che costruiscono prodotti diversi dal suo. C'è una lettura materialistica della figura del romanziere, investe sul suo capitale, sulla immaginazione.  (Romance: fiabe) The second sequence makes Robin comes to life thought her strong convictions and ability to justify with argumentation relation causes and effect. La quarta tesi il romanzo è la prima forma di massa, c'è una intrusione del narratore, the character comes to life thought her body language.

Le persone hanno opinioni in base a ciò che conoscono, le nostre idee o ciò che influenza le nostre idee sono ciò che abbino letto o ascoltato, nel caso di Robin i libri che lei ha letto. Non c'è niente, non esiste l'identità (the character comes to life through her strong convictions) non esiste il concetto di identità su cui si basa il capitalismo e il romanzo, cade l'idea della unicità e del "fine a se stesso" del capitalismo. Cioè non c'è una essenza finita o un'anima unica che costituisce l'identità della persona. Nessuna persona è fatta di una identità solida, tutti le persone hanno tante identità. Lei dice che al posto della identità esiste una posizione soggetta a una infinita tre di discorsi, le nostre identità sono date da tutte le identità multiple che creiamo nei vari discorsi. L'identità sono le varie prospettive secondo cui uno guarda il mondo (The Reluctant Fundamentalist). La realtà è più complessa di ciò che sembra, non é lineare.
The following paragraph communicates to the reader what a Robin thinks about the self. L'intrusione del narratore si vede tra le parentesi, che dice qualcosa che risponde alle convinzioni sue. Le persone si il risultato di tutte le esperì esse culturali che hanno fatto (carattere del post moderno), noi siamo il prodotto delle nostre esperienze. Secondo Robin non c'è quella cosa che si chiama "indennità" sul quale il capitalismo è fondato (nell'Ottocento c'era l'idea di un uomo fatto da se); Robin non certe in questo e il ciò che nei romanzi è rappresentato come il protagonista. Non c'è questa identità sul quale il capitalista ha fondato le sue basi. Robin spiega che cos'è il concetto di identità: è una anima ed esse a fiuta e unica che costituisce l'identità di una persona, ciò presuppone che una persona sia tutta d'un pezzo. Noi non siamo una identità stabile e ferma ma ci sono tante cose di cui noi non diamo in controllo (come Changez); se non c'è questa identità come una persona vista come unico, secondo Robin c'è solo una posizione soggetta (nel senso che è soggetta e che sta sotto), siamo ciò che siamo perché siamo nati e vissuti all'interno di una rete di discorsi (se si nasce in occidente si sentono certi discorsi e si ascolta certa musica). Siamo il prodotto di ciò che abbiamo assorbito dalle varie reti di discorsi. Se fossimo nati in un altro posto saremo diversi. Post moderno non indica che vengono dopo ma che vengono oltre il modernismo.
Se non c'è una identità definita non c'è neanche l'autore (uno che produce un romanzo dal nulla); un romanzo deve avere personaggi, setting e una storia, anche i testi sono costruiti su altri testi. Utilizzando le parole di Jacques Derrida (famoso per lei) "non c'è nulla oltre il testo". Non ci sono orinino, nel post moderno non c'è il concetto di ordine, tutto è la trasformazione di qualcosa che c'era già. Nel post moderno si supera il concetto di linearità, di cronologia, un testo potrà essere originale ma non originario. Lo scopo della vita di un uomo è morire, deve cercare di vivere la sua vita; non ci sono origini ma c'è solo la produzione e noi produciamo le nostre identità con il linguaggio "we produce our selfs in language". Anche le nostre identità sono concetti linguistiche. "Tu sei quello che parla di te" quando si parla si è convinti di dire una cosa, in realtà la sequenza discorsiva non comunica esattamente ciò che pensiamo. I punti saldi di ciò in cui Robin crede sono: mescolamento tra lato e basso, la multi culturalità: questo è materialismo semiotica (semi del materialismo). C'è un commento da parte del narratore, potrebbe sembrare un po' squallido, anti umanista, in qualche modo deterministico. Se non c'è un soggetto, una identità determinata e in pieno controllo di ciò che fa, cosa c'è? Per lei chi è così è uno scemo, colui che non essendo consapevole di ciò è convinto di essere integro. La filosofia del post moderno si chiamo filosofia debole. La persona che può percepirsi un tutt'uno non è consapevole di cosa ha determinato il fatto che lui sia quello è non altro.